

DR. SYLVIO J. BONANSEA

4ª CALLE ANCHA NÚM. 64

TEL. ERICSSON 8165. APARTADO POSTAL 1054

MEXICO, D. F. (b)

PADOVA.

Settembre 5 del 913

Fertilissimo Dottore e caro amico:

Ho sott'occhio le Sue care cartoline del 29 Aprile e 16 Luglio u.S., grazie di tutto.

Veramente non lascia d'essere curioso il fatto che i funghi che Le mandai siano comuni anche in Europa; io ne mando molti al Lloyd a Cincinnati, e vedo dalle relazioni che tali funghi sono sparsi un pò dappertutto.

Ma quello che a me pare piú curioso ancora si é la grande differenza che suole passare tra le determinazioni fatte dai differenti micologi. Tra Lei ed il Lloyd, le differenze sono sempre minime, ma chi non é mai d'accordo con nessuno si é il Sydow, tanto che mi stancai e non gli mando piú nulla, anche perché non é niente conseguente nelle sue lettere, ora dice una cosa, ora un'altra, ed io lo mandai in Francia a studiare il Chinese.

Mi scrisse chiedendomi sessanta esemplari di ogni specie per una collezione di miceti esotici. Una volta che le mandai parecchie specie coi richisti sessanta esemplari, mi salta fuori, quasi offeso, che ne abbisognava trecento !!!! volevo quasi scrivergli in bernesco dicendogli che mi procurasse lui una bacchetta magica colla quale si potessero moltiplicare gli esemplari a volontà, ed anche alcune centinaia di marchi per sopperire alle spese di collezione, impacchi, porto, etc. etc., ma poi decisi non rispondere piú alle sue lettere, e così é ancora in aspettativa e lo sará per molto tempo.

Chi avrei molto impegno in servire si é il Mattiolo di Torino, il quale desidera delle Tuberacee; ma sebbene mi si dica che nei dintorni di Jalapa cresce un Tuber, edule, nessuno me lo ha mai procurato, e nessun botanico di México sa di questi funghi.

Il Mattiolo mi fu per moltissimo tempo ostile, senza che io me lo meritassi, giacché se non gli avevo fatto diretta e personalmente dei favori, pure mai gli avevo fatto la minor offesa, ed il suo odio per me era del tutto gratuito. Poi, senza sapere il perché, si é fatto amico mio. Il Perroncito presentó nella R. Accademia d'Agricoltura di Torino un mio lavoro su un metodo mio speciale di curazione della febbre carbonchiosa, ed il Mattiolo fu favorevolissimo al mio lavoro, tanto che volle presentarlo in unione al Perroncito. Tale notizia mi fu certamente cara, onde per dimostrare la mia gratitudine al Mattiolo gli feci avere 150 piante essiccate e 150 semi della Flora messicana, che gradí di buon cuore e mi richiese poi i tartufi che sventuratamente non trovo.

Ora poi, il brigantaggio infierisce in tutto il paese, siamo in pieno inferno, saccheggi, incendi, assalti di treni, distruzione di Stati intieri, come ad esempio quello di Morelos che era uno dei piú ricchi, ed ora é ridotto ad un mucchio di rovine fumanti, e le vittime sono oltre le venti mila certamente! Le Haciendas sono tutte abbandonate, la miseria domina e cresce ogni giorno. Il 18 Agosto fu assaltata la Hacienda di Monteblanco, presso la città di Cordoba, Veracruz, regione ricchissima e bella, tutti caffè e foreste ricche di preziose Orchidee, Banani, Ananas, etc. Il secondo amministratore é un bresciano, tal Francesco Mantice, il quale fu preso dagli assaltanti, al mattino alle 5; legato ad una colonna di un porticato, dopo che aveva già consegnato tutti i valori che aveva in

## LABORATORIO MICRO-BIOLOGICO

PARA EL ESTUDIO Y CURACIÓN  
DE ENFERMEDADES INFECCIOSAS Y PARASITARIAS

2

DR. SYLVIO J. BONANSEA

4ª CALLE ANCHA NÚM. 64

TEL. ERICSSON 8165. APARTADO POSTAL 1054

MEXICO, D. F. (3)

cassa, fu crudelmente percosso a sciabolate e calci di fucile. Poi preso anche l'amministratore al quale pure si diede la sua buona ragione di piattonate, furono portati a 30 Kilm. nel monte dove si formò loro quadro per fucilarli. Dopo mille torture, e dopo essere stati tre volte sul punto d'essere fucilati, si poterono ottenere due mila scudi, e furono lasciati in libertà. Inutile dire che questi due signori dovettero abbandonare il lavoro, la Hda. é sola, i lavori sospesi, e nessuno salvo gli assaltanti si arrischiano alla campagna.

Si assaltano perfino i treni scoltati da forza, ed ormai non si sa più se si debba temere maggiormente i ladri ed i predoni oppure i soldati dell'esercito che sono tutti uomini presi dalle carceri.

Con siffatte bellezze, Ella comprenderá come non sia agevol cosa andare in cerca di..... tartufi ! altro che tartufi, nascono ora assassini e briganti meglio che i funghi !

Ma perché Ella no mi tacci di poltroneria, e per dimostrarle che malgrado la serietà delle cose, e l'odore a polvere che soffia ovunque; io quest'oggi faccio a Lei un invio di miceti foglicoli che spero alcuno sarà interessante.

Nei pochi viaggi che forzosamente mi trovo obbligato a fare, non lascio mai di cercare parassiti vegetali, ed oggi gliene faccio invio a mezzo <sup>pacco</sup> postale. Come vede, per noi italiani, l'odore di polvere é ormai un profumo di moda, ma non Le consiglio di provarlo, é molto irritante, e.... fa male ai polmoni.

In verità, Maestro, io rido e scherzo, ma creda pure che si tratta d'un riso che <sup>passa</sup> le labbra, non <sup>se</sup> sia il riso del scimunito o del cretino, ma dopo le forti impressioni sofferte, si resta come imbecilliti; -e, se pur é vero che io non fui mai un sapiente, pure oggi mi trovo così stordito che neppure la morte mi da orrore. Se ne han viste tante di cose orrende, di atrocità innominabili, che ormai il saccheggio e l'incendio, la tortura e la tribolazione sul vivo e sul cadavere non fan più impressione. Altro che vivisezione ! qui é vivi-squartazione o sbranamento di persone, donne gestanti sventrate a sciabolate, i feti alzati in aria ed usati a mó di palla gettati da un soldato all'altro sulla punta delle bayonette!

Ma passiamo a più liete cose, che già sanguina il cuore.

Dunque, io che mi pregio di non mai essere ingrato verso il mio benefattore od amico, non mai ho dimenticato il caro e buon Saccardo, ed in mezzo alle serie difficoltà della vita presente, fra mille stenti e sofferenze materiali e morali, pur l'ebbi sempre presente, e gli conseguì alcune pubblicazioni che spero accetterá in prova del mio riconoscente affetto.

Per pacco postale le feci invio di : un volume della PTERIDOGRAFIA del SUD DI MEXICO, bellissimo lavoro di un amico mio che non é più, l'ing. Roviroso. La sua opera fu pubblicata tre anni fa dal mio eccellente amico il Dr. Manuel Villada, un vecchio pieno di acciacchi e di miserie, e che pure é uno dei pochi naturalisti messicani che sappia sul serio cosa sia la Storia Naturale. I denari per la pubblicazione furono dati dal mio amico Avvto. Joaquin Cassasus, (scopo politico), ora in Europa. Si tirarono pochi esemplari, é difficile averli, onde mi é maggiormente caro fargliene a Lei ~~presente~~ presente.

Le unisco pure un estratto della morta Accademia delle Scienze di México, la quale pubblicó le Crittogame Vascolari del México, lavoro del mio caro fratello Conzatti. Avendo io ereditato alcune pubblicazioni della morta Accademia, ho a disposizione alcune copie dell'est<sup>rat</sup>to citato, e

DR. SYLVIO J. BONANSEA

4ª CALLE ANCHA NÚM. 64

TEL. ERICSSON 3165. APARTADO POSTAL 1054

MEXICO, D. F. (3)

Io invio a "ei perché completi meglio la Pteridografia. Del Conzatti le invio pure un volume dei suoi GENERI MEXICANI VEGETALI opera che non finirá mai, come mai fihiranno le cose del Conzatti che, sia detto con tutto il rispetto e l'affetto fraterno che ci lega, tutto incomincia e nulla finisce ! Di questo lavoro mancano ancora la bellezza di 12 volumi ! ma il piú bello si é della sua FLORA che pubblicó la seconda e terza parte, e non la prima, ed ha 14 volumi in manoscritto, ma che..... non publicará mai ! peccato d'avvero.

Io, povero ignorante, in confronto al Roviroso ed al Conzatti, tanto perprovarle che ancor son vivo, La prego gradire la seconda edizione del mio CONIGLIO !!! fra tanti leoni, io, mi limito a vivere tra il povero e timidi Conigli.

Al pacco vanno uniti: semi di Passiflora edulis, é una pianta graziosissima, almeno per me che mai mi sazio di ammirare le sue preziose foglie l'elegante e flessuoso suo stelo volubile come le messicane; e mi compiacio di mangiarne i saporitissimi frutti. É bella pianta ornamentale, oltre ché i frutti sono eduli; saró proprio contento se Lei la coltiverá con esito nell'orto del suo degnissimo istituto.

Semi di un peperone che, io tento intróduire in orticoltura, e sarei orgoglioso intródurlo ed acclimatarlo in Italia. Non sono sicuro se sia il Capsicum frutescens, é un sufruttice perenne, teme le brinate ed il gelo, ma non muore se non a piú zero; lo coltivo a ridosso di un muro, a spalliera, e sebbene qualche inverno, qui geli alcuna notte, non morí mai, solo che posa le foglie e ferma la vegetazione. In Romagna e sud Italia darebbe bene in pien vento. Produce un peperone giallo, molto saporito occorre però togliere con cautela le nervature che sono di un tal bruciore che fanno gonfiare terribilmente le labbra a chi incauto le porti alla bocca, o sventuratamente si tocchi il naso o gli occhi.

Vanno ancora semi di una bella solanacea che io non conosco, mi piacquero per le sue belle foglie glauche armate di spine, sarebbe un grazioso, sebbene pungente ornamento dei nostri parchi. Vive in terra temperata.

Infine alcuni semi di una Euchlaena luxurians, od E. mexicana, detta volgarmente Maiz selvaggio. Villada ed altri botanici messicani pretendono che questa Euchlaena si trasformi nel comune Zea mais, ma é un errore. Io ho coltivato e riprodotto 10 anni di seguito questa pianta, non ebbi mai variazioni se non maggior rigolio dovuto alle concimazioni ed al coltivo. La Euchlaena per quanto vicina non sará mai una Zea. Si vuole ancora che l'incrocchio spontaneo nei campi della Zea mays colla Euchlaena luxurians abbia generato la Zea canina, io non credo neppure questo ibridismo spontaneo, e per me si tratta di un errore di osservazione.

All'eminente ed autorevole Saccardo, la sentenza.

In buste a parte vanno: foglie della Euchlaena luxurians con fungillo.

Strelitzia sp ?	con cocciniglia ?	Papalum lividum
Xilopia sp ?		Ramirezella ?
Fragola		?????
Medicago arborea ?		Miconia
Loganiacea ?		Piper sp ?
Aroidea sp ?		Bauchinia sp ?
Ipomoea sp ?		Cassia ?
Malvaviscus sp ?		Xanthosoma sp ?
Heliconia sp ?		

LABORATORIO MICRO-BIOLÓGICO

PARA EL ESTUDIO Y CURACIÓN  
DE ENFERMEDADES INFECCIOSAS Y PARASITARIAS

DR. SYLVIO J. BONANSEA

4ª CALLE ANCHA NÚM. 64

TEL. ERICSSON 2165. APARTADO POSTAL 1054

MEXICO, D. F. (9)

Questo é quanto potei raccogliere, Ella lo accetti con affetto uguale a quello con cui io glielo offro, e non mi rimproveri se é poco, o se il materiale non é degno d'essere presentato ad un scienziato pari suo; si contenti, in vista dei momenti criticissimi che io attraverso, e per altra parte tenga sempre presente la nullità ed il nessun sapere dell'offerente.

Siccome il Suo genero Prof. Trotter si piacque dedicarmi alcune gal-  
le, per corrispondere alla Sua squisita galanteria, mi permisi farlo nomi-  
nare Socio corrispondente della Accademia Alzate, e già avrà ricevuto la  
nomina. Ella mi avrà ancora una volta obbligato se vorrà pregare il Prof.  
Trotter di accettare l'onore come testimonio della mia riconoscenza per  
l'onore tributatomi e la gentilezza usatami nell'inviarmi il suo lavoro.

Ho chiesto all'On. Marchese Cappelli, Presidente Istituto Inter-  
d'Agricoltura; ed al Senatore nobile Pippo Vigoni, amici miei, perché  
vedessero se da Roma fosse possibile avere incarico per raccogliere mate-  
riale scientifico per i nostri giardini e musei zoologici e botanici.

Il Pirotta di Roma mi chiede piante diverse, molti istituti mi scrivono  
per oggetti vari, ma santo Dio, io non sono un Cresco, ora anzi sono un  
vero Giobbe, basti il dirle che il \$. o scudo messicano vale appena lire  
1, 48, sicché siamo nella miseria. Poi io lavoro per vivere, e non posso  
dedicare il mio tempo alle scienze naturali, le quali seguo per puro amore  
all'arte, e giacché le cose si fan serie, proviamo se il patrio governo  
vuol incaricarmi di lavorare per l'Italia.

Perroncito vorrebbe che io fossi addetto alla Libia od all'Eritrea a  
prestare servizio per via delle mie conoscenze nella patologia animale e  
vegetale, specialmente per la mia pratica nelle malattie tropicali, e  
vorrebbe raccomandarmi ai nostri ministri della guerra e delle colonie;  
io però preferirei di molto un incarico per il Centro America che già co-  
nosco, e potrei vantaggiosamente lavorare. Caso che Ella potesse sapere  
qualche cosa, Le sarò tenuto di molto se, presentandosele opportunità, si  
piacerà appoggiare la cosa. Grazie anticipate.

Invece del dolce in fondo, chiudo questa mia collo stesso argomento  
dal quale sono partito, colla nota triste.  
In Durango, capitale dello Stato omonimo, era in Febbraio ultimo, Governa-  
tore dello Stato, il mio eccellente amico e illustre botanico, l'ing.  
Carlo Patoni, di padri italiani. Durango cadde tre mesi or sono in mano  
degli insorti, dopo un assedio di due mesi. Si commisero atrocità inaudite  
Dal 12 Febbraio ad oggi non mi é piú stato possibile avere notizie del mio  
buon amico Patoni. Malgrado il Governo strombazzi che domina la situazione  
dal Febbraio ad oggi nessuno può penetrare in Durango, artiglierie e file  
del governo furono a dare nelle mani degli insorti.

Le scienze botaniche soffriranno un gran lutto, se disgraziatamente il  
povero Patoni é stato assassinato, come pur troppo mi temo!

Com'Ella vede, Professore, i botanici in México non hanno fortuna.

Senz altro per ora, che già di troppo la tenni a noia, coi migliori saluti  
al Prof. Trotter, Ella si abbia affettuosi augurii dal Suo Affmo.

*Sylvio Bonansea*

*Domanda arcaica: in questi giorni capibile  
al 16 conosci al 24 Oltori, in questi giorni della  
funi & cetera? Ripetendo? Sarebbe: oggi. Sedi: Sini:  
veridici, in questo offuscamento di giorni. S'ovra di: parma?*